

**PRESIDENZA DEL  
CONSIGLIERE SEGRETARIO CAROSSO**

\*\*\*\*\*

**Interrogazione ordinaria a risposta orale n. 195 presentata da Ravinale, inerente a "Come sta procedendo la pratica relativa alla richiesta di ampliamento dei confini della Riserva Naturale dei Monti Pelati e/o della ZCS IT1110013 'Monti Pelati e Torre Cives'"**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interrogazione n. 195.  
La parola all'Assessore Gallo per la risposta.

**GALLO Marco**, *Assessore regionale*

In merito all'interrogazione in oggetto, per quanto di competenza, si forniscono i seguenti elementi di risposta.

La riserva naturale in oggetto è gestita dalla Città metropolitana di Torino, come prevede l'articolo 12, comma 1, della legge regionale 19 del 2009 Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità.

Al Settore regionale Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali non risulta pervenuta la deliberazione del Comune di Castellamonte del 2 marzo 2020, citata nell'interrogazione in oggetto, di richiesta di estensione della riserva.

Risulta, agli atti, la nota della Città metropolitana di Torino del 20 aprile 2020, inviata al Comune di Castellamonte e per conoscenza all'allora Settore regionale Biodiversità, Aree naturali e ai Comuni di Vidracco e Baldissero Canavese e altri settori della Città Metropolitana.

In tale nota, la Direzione Sistemi naturali della Città metropolitana esprime apprezzamento relativamente all'iniziativa del Comune di Castellamonte, al fine di incanalare nella corretta procedura tecnico-istituzionale, percorsi di ampliamento della riserva, fornisce le indicazioni operative ad alcuni chiarimenti riguardo i diversi oggetti di protezione previsti dalla legge regionale n. 19 del 2009.

Nel ricordare il necessario ruolo di coordinamento del soggetto gestore della riserva naturale, la Città metropolitana evidenzia che la proposta di ampliamento deve essere attuata attraverso un percorso condiviso con gli altri Comuni coinvolti (Vidracco, Baldissero Canavese) e ritiene necessario un incontro per definire le modalità operative della procedura di organizzare non appena cessata l'emergenza sanitaria Covid.

Agli atti della Regione risulta ancora la nota del Comune di Vidracco del 30 aprile 2024, che riscontra positivamente la comunicazione della Città metropolitana e la deliberazione del Consiglio dello stesso Comune di Vidracco del 19 maggio 2020, che esprime la volontà di ampliamento della riserva.

Al Settore regionale Sviluppo sostenibile e Biodiversità non risultano altre comunicazioni o proposte successive pervenute né dalla Città metropolitana né dai Comuni coinvolti.

**PRESIDENTE**

Chiedo alla Consigliera Ravinale se intende intervenire in replica.

**PRESIDENTE**

La sorprenderò, Presidente, ma sono soddisfatta così.

\*\*\*\*\*